



CODICI

03/00033292

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

PROVINCIA E COMUNE: Mantova

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale

INV. gen.178

OGGETTO: statua bronzea di un gatto

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): ignota

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

collezione Acerbi

DATAZIONE: età saitica

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: bronzo - fusione

MISURE:

STATO DI CONSERVAZIONE: il bronzo è assai corrosivo e ossidato

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

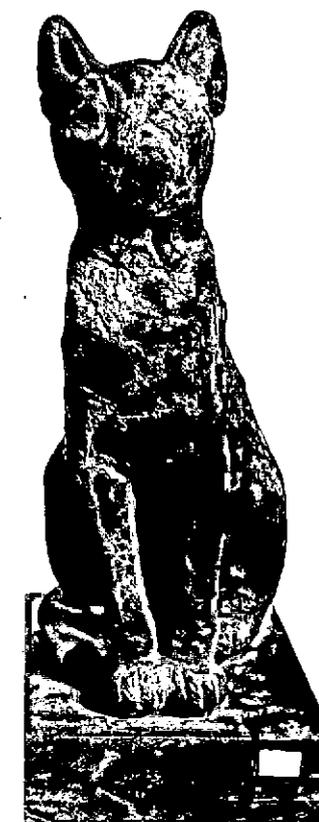
ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà del comune di Mantova

NOTIFICHE:



178

NEG. AFJ 6715
6713-4

DESCRIZIONE:

Il bronzo, di proporzioni notevoli per l'arte egizia, raffigura un gatto, animale sacro alla dea Bastet, in posizione di quiete. Esso appare accucciato sopra una base, con le zampe anteriori stanti e distese e quelle posteriori ripiegate. Il profilo presenta la bella e sinuosa curvatura della schiena e i fasci della muscolatura, resi sulle spalle con qualche interesse per la verità anatomica. Il muso dell'animale rispecchia la tipologia consueta egizia ed è quasi umanizzato dall'allungarsi del muso verso il basso. Il pregio dell'opera e l'impegno richiesto dalle grandi dimensioni dell'opera rende verosimile la sua collocazione in età saitica o di poco posteriore. In tal periodo infatti il culto di Bastet ebbe particolare risonanza nell'Egitto settentrionale. Per la tipologia cf. ROEDER - Aeg. Bronzwerke - Hamburg 1937

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: AFS 6+15

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:



COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Elisa FIORA**

Elisa Fiora

DATA: **12 Marzo 1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Prof. Silvio CURTO

Silvio Curto



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto, descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

12 DIC. 1978



VISTO PER SOPRINTENDENTE
(M. Giuseppina Cerulli Irelli)



PRIMO DIRIGENTE
(Data Maria Toesca Bertelli)
FIRMA

Maria Toesca Bertelli

AGGIORNAMENTI:

M. Giuseppina Cerulli Irelli

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03 / 00033292

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Civico di Palazzo
 Te, sez. egizia

 INV. n. 9
 (178)

OGGETTO:

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

 DATI DI SCAVO: Trasferito dal Museo di INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) Palazzo Ducale di Man-
 tova nel 1982-83

DATAZIONE: tra la XXV e la XXVI Dinastia (Donatelli)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA:

MISURE: altezza cm. 36

STATO DI CONSERVAZIONE:

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:

DESCRIZIONE:

NEG.

RESTAURI:

prof. L. Fornica

ESEGUITI:

1981

PROCEDIMENTI SEGUITI:

Pulitura a microsabbatura e bisturi
Lavaggi in soluzione al 5% di BTA
in alcool
Protezione finale con Incralac

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

La Raccolta Egizia di Giuseppe Acerbi
(catalogo a cura di L. Donatelli),
Mantova 1983, p. 41 sgg. n. 9

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **dott. Anna Maria Tanassia**

DATA: 1986

A. Tanassia

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **dott. Angela Surace**



Angela Surace

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **GEN. 1991**



VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL PRIMO DIRIGENTE

Soprintendente Archeologico

AGGIORNAMENTI: *(Dott. Angelo Maria Ardovino)*

OSSERVAZIONI: La pulitura ha messo in evidenza i particolari anatomici delle zampe e del muso e numerosi segni e corrispondono agli attacchi ed ai chiodi di fusione, e sono stati usati per la fusione a cera persa.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: